



Luiss e Vigevano, è qui la festa

Due storie originali nelle promozioni. L'Università dà borse di studio. Entrambe in palazzetti grandi

Piero Guerrini

La promozione in A2 della Luiss Roma e di Vigevano propone due storie emblematiche e alternative, originali, al basket italiano. Una Università di alto profilo che raggiunge il vertice, una piazza storica che ritorna. Entrambe andranno a giocare in palasport di fatto nuovi o ristrutturati.

Parliamo della Luiss con Paolo del Bene, a capo dell'Associazione Sportiva e anche lui docente. «Stavo rivedendo tutte le carte per adempiere all'iscrizione e alcuni aspetti non ci riguardano. Noi diamo borse di studio, non paghiamo i giocatori». La Luiss, un percorso lungo: «Iniziato 25 anni e se non ci fosse un presidente illuminato con Luigi Abete non avremmo mai realizzato questo sogno. Io venivo dal Messaggero Roma, assistente di Bianchini e Di Fonzo alcune cose. Noi diamo le borse di studio. Petrucci ci inserì con lungimiranza in B. Oggi abbiamo 18 squadre in 14 sport. Abbiamo 50 atleti top, tra cui Sofia Goggia, il primo è stato Avola, e diamo 18 borse di studio. Il basket ha fatto da apripista». E la Luiss non cambierà identità: «Noi vogliamo mantenere la nostra identità e vocazione, permettere a tanti ragazzi di prati-

care sport e studiare. Gli stranieri per la A2? Abbiamo tanti accordi con atenei internazionali importanti. Poi ci sono ragazzi italiani che facevano campionati importanti. Viviamo un bel sogno».

La Luiss è ora la squadra di punta della Capitale e giocherà nel mitico palasport, riaperto: «Merito dell'assessore Onorato. Pensiamo di avere una bella storia da raccontare. La Luiss può diventare un polo che aggrega tante realtà romane. Tutti potranno venire a vedere uno spettacolo condiviso. Proponiamo cultura attraverso lo sport, che ha valori comuni, il lavoro, l'impegno e la resilienza. Vogliamo avvicinare i ragazzi, proporre un'offerta anche per l'orientamento. C'è allineamento tra Abete che è stato tre giorni alle finali con noi, il

L'ateneo in A2, formando manager. I lombardi riportano la tradizione

pro Rettore, il Rettore». Un esempio è Matteo Fallucca, giocatore

decisivo: «Che viene dal professionismo e ha capito che occorre costruirsi un futuro. Era laureato in Scienze motorie, gli abbiamo offerto un percorso. Potrà essere un dirigente. I nostri giocatori saranno tutti manager. Ecco noi speriamo di contaminare lo sport con le nostre idee».

La Luiss è alla prima volta in A2. La Pallacanestro Vigevano ha visto La Serie A negli Anni 60, l'A2 nei 70 e 80. La Pallacanestro aveva giocato 13 anni fa in A2. Un anno e poi la scomparsa. Ma ci ha pensato l'attuale vicepresidente e gm Marino Spaccasassi a riaccendere il fuoco. «Dieci anni fa ho rifondato la società. Abbiamo vinto campionati e ora siamo tornati in A2, un campionato adatto alla storia del basket a Vigevano, una soddisfazione incredibile grazie allo staff tecnico. È una piazza di tradizione, la passione c'è sempre, le difficoltà oggi sono molto diverse». Così come a Roma riapre il Palazzetto dello sport costruito per i Giochi di Roma 1960, Vigevano torna nel palazzetto da 4000 posti inaugurato nel 2010: «È un bel risultato che dà un'altra dimensione. Chiaro, per noi abituati al Basletta dove potevamo organiz-

zare la giornata come volevamo è un salto abbastanza importante. Soprattutto per la gestione quotidiana. Ma ci attrezzeremo».

La prospettiva è la salvezza, difficile per tutti con 6 retrocessioni. Avevamo un programma triennale per salire, partendo dal mantenere la B Nazionale. Siamo saliti alla prima stagione. Ora siamo un po' di rincorsa, non avremo un grande budget ma proveremo a salvarci con le nostre idee, la nostra organizzazione e coesione. Un perfezionista come me avrebbe voluto arrivare con la strutturazione già ultimata». L'allenatore Paolo Piazza, dai sei stagioni alla guida, ha anche un lavoro. Bisognerà valutare la sua posizione. Ma il coach è una figura carismatica, di riferimento: «Lavora al mattino. Non credo riesca a conciliare tutto quanto. Ma è straordinario. Chiederemo cosa vuole fare. Il primo punto è sistemare la parte burocratica. La più grande gioia è stata vedere la massa di tifosi accorsi alle finali. Ci hanno trascinati. Del resto dove c'è tradizione passione è più semplice. Con i risultati arrivano tutti. Al rientro, in piazza ci aspettavano mille persone. e la squadra è composta da un gruppo di ragazzi fantastici»

Data: 23.06.2023 Pag.: 25
Size: 437 cm2 AVE: € 21413.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Matteo Fallucca festeggiato dai compagni della Luiss Roma CIAMILLO



I tifosi in festa al seguito della Pallacanestro Vigevano CIAMILLO